

Charitas Christi urget nos!
Piccola Casa della Divina Provvidenza

Lavorare alla Piccola Casa tra criticità, risorse e proposte: dall'idea alla realtà".

Incontro di formazione e confronto per i Dirigenti
Torino, Sala Fratel Luigi, 17-19 settembre 2020

Saluto introduttivo

Madre Elda Pezzuto

Saluto tutti e tutte di vero cuore, esprimo la mia gratitudine per questi giorni di riflessione e di discernimento insieme sull'ambito del lavoro. Dò il benvenuto alle relatrici, Dott. Rosanna Virgili e Avv. Francesca De Maolo, che ci aiuteranno ad approfondire e ampliare la tematica e dò il benvenuto ai dirigenti che per la prima volta si trovano a vivere insieme con tutti noi della Piccola Casa giornate di formazione come queste.

Questi tre giorni sono forse il riavvio post covid, ma mi piace di più vivere questi incontri come un cammino che continua, un processo che si sviluppa, un percorso che desideriamo percorrere insieme per il bene della Piccola Casa, di tutte le persone fragili che in essa ricevono cura, educazione, casa, aiuto, ascolto, sostegno ... e di tutti i lavoratori che sono chiamati a prendersi cura di loro nello spirito e nei gesti della mission cottolenghina.

In questi giorni, la riflessione sul lavoro farà emergere un quadro di riferimento alla realtà attuale del nostro mondo globalizzato, dove troppo spesso il lavoro viene interpretato unicamente come una necessità economica quindi come uno strumento per ottenere un reddito che permetta poi di consumare.

Papa Francesco ricorda che il lavoro è molto di più. Il lavoro è soprattutto un ambito in cui la persona può diventare più persona. Nel lavoro la persona sperimenta la sua creatività, sperimenta i legami che la uniscono agli altri e per questo siamo qui a dirvi che il lavoro è un'esperienza umana fondamentale nella Piccola Casa, anzitutto per noi chiamati a responsabilità dirigenziali, ma anche per tutti i lavoratori di ogni settore a voi affidato.

Sono convinta che occorre una nuova cultura del lavoro a partire da valori evangelici fondamentali e irrinunciabili quali: dignità, speranza, umanizzazione, giustizia e futuro. Lo Spirito Santo ci aiuti in questi giorni ad ascoltare la Parola di Dio, del Santo Cottolengo e ad ascoltarci tra di noi. Deo gratias!